

QUALE BLUES ATTORNO A NANDO SNOZZI?

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2005

*Blues, oh blues lo sapete di esser già stati qui prima,
Blues, oh blues lo sapete di esser già stati qui prima,
L'ultima volta che siete stati qui mi avete fatto piangere e vagare per la stanza.*

(Ida Cox)

✖ Il blues è pervaso di amarezza e disillusione, angoscia e insoddisfazione, ma anche da ironia disincantata e da slanci vitali.

Il blues è essenzialmente un monologo dell'uomo sul proprio destino, un momento di saldatura tra la singola individualità umana e l'intera realtà sociale a cui partecipa.

Il blues non parla quasi mai di politica ma la comunità negra medita sulla propria condizione.

Cantare blues per sconfiggere le basse maree e gli annegamenti del vivere.

Un cantare che diviene atto comunicativo rituale.

How blues can you get ... about Nando Snozzi?

Nel teatro visionario della pittura di Nando Snozzi il ballo degli istinti nella fragilità della ragione esplode nella disgregazione del vivente.

Un pullulare di volti .. in una sorta di eroico furore .. un'energia che segna il colore e lo sfibra e lo esalta ..

Tensioni sciabolate smanacciate dove masse corporee vivono lo spasimo di una vitalità che le consuma in una Quaresima che si traveste da Carnevale .. un rimescolare deciso per sbriciolare il chiacchierio inconsistente che affiora continuo sulle labbra degli opinionisti e della gente ..

In un far vedere *le lacrime delle cose* .. la pittura di Nando Snozzi esplode.

Questa è una storia blues. Il blues è una musica semplice, .. Il blues è un mistero, e i misteri non sono mai semplici come sembrano. .. (B. B. King)

✖ Diciotto opere create durante le tre notti di PIAZZABLUES 2005 sono esposte presso la Sala Arsenale di Castelgrande a Bellinzona dal 15 settembre al 2 ottobre 2005 ..

Diciotto tele di 150 x 200 cm. ... ognuna in vendita a 4000 franchi e il ricavato netto sarà destinato ad una borsa di studio che Piazzablues devolgerà in favore di giovani artisti ..

Volte febbrili congestionati .. una carettata di facce ingrignite avido deliranti lussuose impaurite .. un'umanità ordinaria denudata .. dove trovi il mio vicino di casa di lavoro .. quello là che vende .. quella là che bamboleggia velinara .. quella faccia da turnista o quello sguardo sfatto di chi non può consumare .. quel fissare un poco svuotato strafogato .. in a long long blues ..

Ritratti quotidiani .. personaggi che per concedersi un minimo di serenità devono passare un tunnel fangoso e buio .. un attraversare svilimenti e avvilitamenti della carne e dello spirito ..

Nando Snozzi compare imperioso dietro lo specchio di una meravigliata Alice nel paese delle mucche grasse .. con certissima violenza i suoi segni fendono un'aria di disgusto ribrezzo e misericordia .. (.. il tentativo dell'artista è intendere e svelare le leggi che regolano il nostro biodegradato mondo ? ..) i suoi esseri così umani e nel contempo così poco umani .. sono temibili grotteschi gonfi di sdegno psicologico

e d'indignazione civile .. si arrabattano nell'invivibilità dei giorni e delle notti .. nell'inciviltà aggressiva di una civiltà mortifera che si autoassolve ..

Sfottente irrisorio invaso da un umorismo perturbante che contribuisce al risveglio o a una comprensione possibile qui e ora .. Nando Snozzi agisce .. dalla parte di Bosch .. di Goya .. di Bacon .. fa i conti, è complice .. dell'urlata allucinata gestualità di Mattia Moreni .. di Martin Disler .. del delirio scultoreo di Augusto Perez .. dell'apocalittica sfarzosa figurazione di Enrico Baj .. della colta lussureggiante visionarietà di Sergio Vacchi ..

DISEGNIDIVERSI IN BLUES .. teleri ai quali se lanci un coltello possono schizzarti addosso sangue et altro ... fantasmi che divengono presenze concrete urtanti urlanti il loro blues

Oh, i blues mi hanno messo la frenesia addosso,

Oh, i blues mi hanno messo la frenesia addosso,

Hanno girato intorno alla mia casa, entrando e uscendo dalla mia porta principale.

(Bessie Smith)

.. .. ma la storia non è finita .. giovedì 15/09/2005 alle ore 18 .. in un pomeriggio algido di fine estate .. LETTURA DEL LIBRO STORTO .. *un racconto che si snoda passando tra pagine infervorate, e battaglie combattute sotto l'egida di pensieri scaturiti dentro paesaggi costruiti durante la nascita del segno* .. un'azione .. un racconto esaltato reso esilarante dalla istrionica lettura di Vito Gravante .. accompagnato dalla discreta melanconica chitarra blues di Bat Battiston e, .. l'ambulare e scoperchiare di magiche misteriose casse da teatro dello stesso Snozzi accerchiato in una Sala Arsenale gremita da un "pubblico" intrigato scandagliato dalla forza di resistenza della pittura e delle parole di Nando Snozzi (e dei suoi amici).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it